UNIVERSITÀ DI PISA

FILOLOGIA ITALIANA

MICHELANGELO ZACCARELLO

Academic year	2022/23
Course	ITALIANISTICA
Code	496LL
Credits	6

Modules	Area	Type	Hours	Teacher(s)
FILOLOGIA ITALIANA	L-FIL-LET/13	LEZIONI	36	MICHELANGELO ZACCARELLO

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze
Partendo da aspetti e problemi generali relativi alla storia dei testi e della loro trasmissione, il corso intende illustrare i principali criteri metodologici applicati nella loro edizione critica, facendo particolare attenzione alla definizione della volontà dell'autore e alle soluzioni editoriali indirizzate a rappresentare testi pervenuti in redazioni multiple.

Modalità di verifica delle conoscenze
Le conoscenze acquisite saranno oggetto di un esame orale che contribuisce al voto finale in ragione del 60%.

Capacità
Il corso permetterà di applicare le generali nozioni filologiche della critica testuale allo studio della tradizione di testi letterari e all'impostazione della relativa edizione critica, con particolare riferimento alla produzione, pubblicazione e trasmissione dei testi nel contesto digitale.

Modalità di verifica delle capacità
Prendendo in esame un singolo caso di studio, ogni studente svolgerà un seminario in cui esporrà le principali peculiarità della tradizione testuale esaminata e un'ipotesi di edizione critica. Il seminario contribuisce al voto finale in ragione del 40%.

Comportamenti
Il corso consentirà di acquisire una maggiore consapevolezza nell'accesso ai testi letterari di varie epoche, sia in edizione critica che in altre forme, e una sensibilità particolare nel valutare l'accuratezza e affidabilità delle edizioni correnti, cartacee e digitali.

Modalità di verifica dei comportamenti
I comportamenti saranno valutati nel contesto dell'esame orale che contribuisce al voto finale in ragione del 60%.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)
Si richiede di aver acquisito almeno 6 CFU nel SSD L-FIL-LET/13 "Filologia della letteratura italiana" e/o affine (L-FIL-LET/08; L-FIL-LET/09; L-FIL-LET/12).

Corequisiti
Per interagire al meglio con i materiali del corso, è richiesta la conoscenza della lingua inglese a livello B2.

Prerequisiti per studi successivi
Il corso fornisce consapevolezza delle implicazioni testuali e editoriali dei testi letterari antichi e moderni.

Indicazioni metodologiche
Partendo da aspetti e problemi generali relativi alla storia dei testi e della loro trasmissione, il corso intende illustrare i principali criteri

metodologici applicati nella loro edizione critica, facendo particolare attenzione alla definizione della volontà dell'autore e alle soluzioni editoriali, cartacee e digitali, indirizzate a rappresentare testi pervenuti in redazioni multiple. Di queste ultimesarà fornita idonea esemplificazione facendo riferimento al dibattito filologico contemporaneo.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Con esempi relativi all'era della stampa, il corso cercherà di definire il concetto di "pubblicazione" di un'opera, nei suoi risvolti storici e metodologici (presenza di revisori o correttori in tipografia, attività di "editing" più o meno qualificata, incidenza di fattori esterni o contingenti ecc.), e a illustrare i principali protocolli editoriali atti a renderne conto: *copy-text editing* ('edizione di un testo base'), rapporto fra volontà autoriale e prestigio storico dell'edizione, varie tecniche di rappresentazione dei testi nella loro problematicità formale e sostanziale. Attraverso una varietà di *case studies,* il corso prenderà in esame il diverso rapporto che – fra il Novecento e oggi – si instaura fra l'autore e il mezzo tecnologico (tipografico o digitale), tanto attraverso figure di raccordo di grande importanza, quali revisori linguistici, correttori editoriali, responsabili di collana, quanto nelle moderne dinamiche di *self publishing*, con una crescente autonomia dell'autore nella composizione e diffusione della propria opera.

Bibliografia e materiale didattico

Volumi:

2013. Italia, *Editing Novecento*, Roma, Salerno, 2013.
2014. Zaccarello (a cura di), *Teoria e forme del testo digitale*. Postfazione di H.W. Storey, Roma, Carocci, 2019.

Letture integrative:

Virna Brigatti*, Questioni ecdotiche tra edizioni scientifiche e edizioni di lettura* (intervento al Convegno di *studi Le forme del testo. Editoria e filologia in Italia tra Otto e Novecento*: Università degli Studi di Firenze, 17-18 maggio 2016), «Prassi Ecdotiche della Modernità Letteraria», I, pp. 209-224, al linkhttps://riviste.unimi.it/index.php/PEML/article/view/7440/7280.
Ida Campeggiani, Costa San Giorgio*: ipotesi di lettura*, «Italianistica», XXXVIII/1 (2009), pp. 119-140.
Giulia Raboni, *Ultimo canto di Saffo*, in *Lettura dei Canti di G. Leopardi*, Novara, Interlinea 2012, pp. 115-130.

Inoltre, **un saggio** a scelta fra:
N. Harris, *Il* cancellans *da Bruno a Manzoni: fisionomia e fisiologia di una cosmesi libraria*, in *Favole, metafore, storie. Seminario su Giordano Bruno*, a cura di O. Catanorchi e D. Pirillo, Pisa, Edizioni della Normale, pp. 567-602.
B. Richardson, *From Scribal Publication to Print Publication: Pietro Bembo's* Rime*, 1529-1535*, «Modern Language Review», XCV/3 (2000), pp. 684-695.
Per i **non frequentanti**, è inoltre richiesta la lettura di:

1. Stussi, *Fondamenti di critica testuale*, Bologna, Il Mulino, 2006 (e succ. edd.).

Indicazioni per non frequentanti

Per i **non frequentanti**, è inoltre richiesta la lettura di:
A. Stussi, *Fondamenti di critica testuale*, Bologna, Il Mulino, 2006 (e succ. edd.).

Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma orale.

Stage e tirocini

Non previsti

Note

NB INIZIO LEZIONI MERC. 5 OTTOBRE 2022
Per ulteriori informazioni, contattare il docente:
michelangelo.zaccarello@unipi.it.

Ultimo aggiornamento 12/09/2022 13:58